

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

INPS: ESONERO DELLA CONTRIBUZIONE IN AGRICOLTURA
COMUNICAZIONE ESITO CONTROLLI



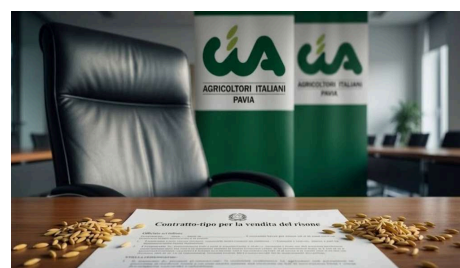
Pag. 4

BONUS CARBURANTE E FERTILIZZANTI 2026:
NUOVE AGEVOLAZIONI PER AUTOTRASPORTO, AGRICOLTURA E PESCA



Pag. 6

CONTRATTO-TIPO PER LA
VENDITA DEL RISONE :
CIA DISERTA LA SEDUTA



Pag. 7

COMUNICATO STAMPA

CALDO ESTREMO E SOLITUDINE DEGLI ANZIANI: REGIONE LOMBARDIA INTERVENGA SU WELFARE E RETI TERRITORIALI

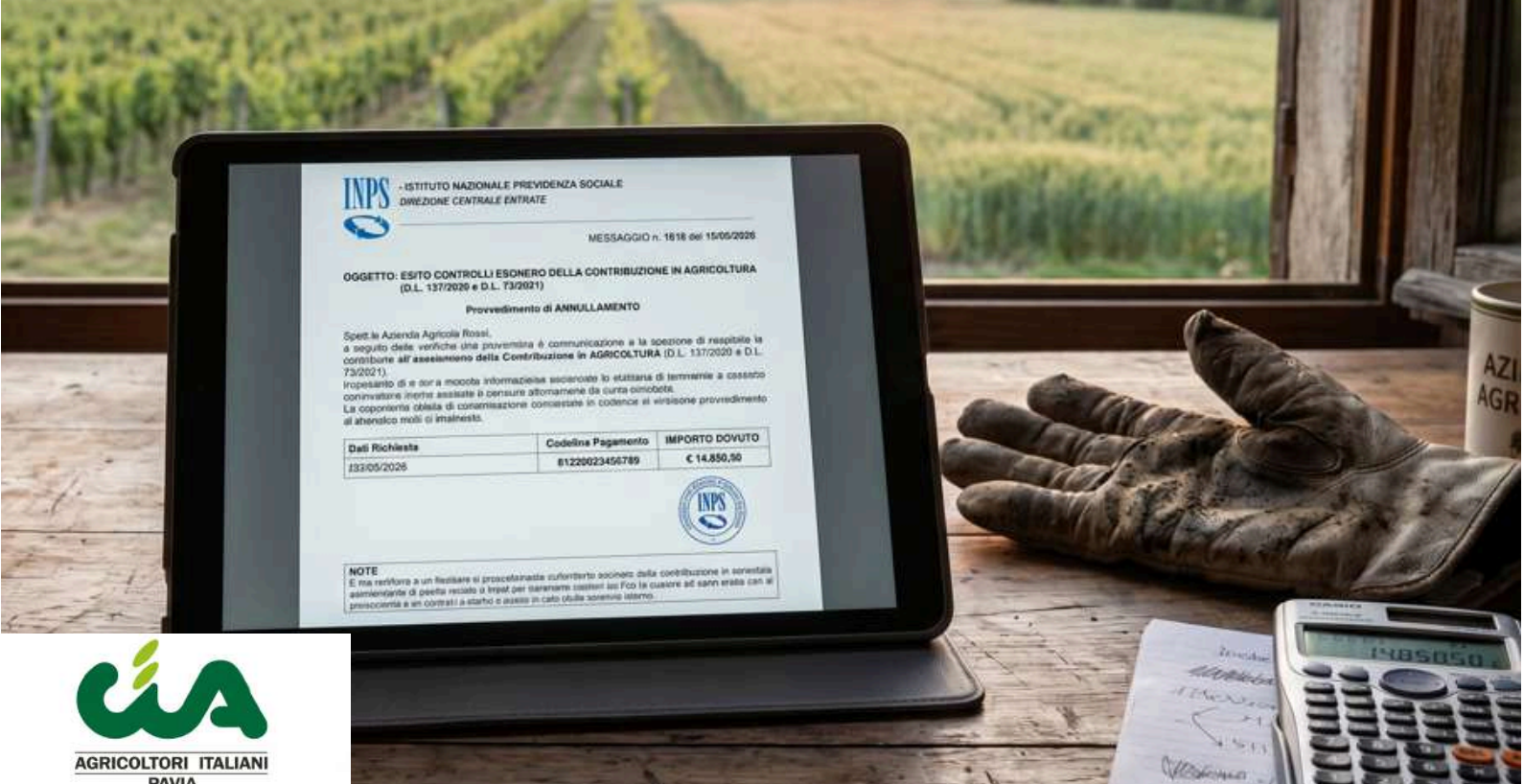


Pag. 9

REVISIONI TRATTORI VELOCI: IL MINISTERO ACCETTA LE RICHIESTE DI CIA, LA PROROGA È UFFICIALE!

IMPORTANTE: PROROGATA LA SCADENZA REVISIONE "TRATTORI VELOCI" AL 31 DICEMBRE 2026





INPS: ESONERO DELLA CONTRIBUZIONE IN AGRICOLTURA

COMUNICAZIONE ESITO CONTROLLI

L'INPS, con il messaggio n. 1618 del 15 maggio 2026, informa che sono terminati i controlli successivi relativi agli esoneri contributivi previsti dal Decreto-Legge n. 137/2020 e dal Decreto-Legge n. 73/2021. A seguito delle verifiche effettuate, l'Istituto sta inviando i provvedimenti di annullamento agli utenti per i quali è stata riscontrata la mancanza dei requisiti necessari per beneficiare delle agevolazioni contributive (ad esempio l'irregolarità nei versamenti contributivi).

Come verificare l'esito dei controlli

Datori di lavoro agricoli con dipendenti

Possono consultare l'esito accedendo al "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)", nella sezione dedicata alla domanda di esonero presentata. In tale area saranno indicati eventuali importi da versare e le relative codeline di pagamento.

Lavoratori autonomi agricoli

Possono verificare l'esito tramite il "Cassetto Previdenziale del Contribuente", seguendo il percorso: "Telematizzazione" → "Lista Richieste Aut. Agr."

Dopo aver selezionato la domanda interessata e cliccato su "Dettaglio", nella sezione "Note di comunicazione" saranno disponibili le istruzioni per la compilazione del modello F24 e gli importi da pagare.

Regolarizzazione del debito contributivo

Gli eventuali importi dovuti presenti nell'estratto conto contributivo possono essere regolarizzati:

- presentando una "Richiesta calcolo somme aggiuntive" tramite la funzione "Comunicazione Bidirezionale";
- oppure richiedendo una rateazione attraverso le consuete modalità disponibili nel "Cassetto Previdenziale del Contribuente".

Riduzione delle sanzioni

Se il pagamento dei contributi viene effettuato:

- in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di annullamento;
- oppure tramite rateazione, presentando la relativa domanda entro lo stesso termine;

la sanzione civile applicata sarà ridotta del 50%, come previsto dall'articolo 116, comma 8, lettera b-bis), della legge n. 388/2000.

La riduzione riguarda esclusivamente le sanzioni collegate al debito contributivo derivante dall'annullamento dell'esonero. In caso di pagamento rateale, il beneficio si applica solo dopo il versamento della prima rata.

Possibilità di presentare riesame

Contro il provvedimento di annullamento è possibile presentare un'istanza di riesame tramite la funzione "Comunicazione Bidirezionale" del "Cassetto Previdenziale del Contribuente", utilizzando l'oggetto: "Esoneri e benefici contributivi".

Le modalità operative sono analoghe a quelle già previste per l'esonero disciplinato dall'articolo 222 del Decreto-Legge n. 34/2020.



BONUS CARBURANTE E FERTILIZZANTI 2026:

NUOVE AGEVOLAZIONI PER AUTOTRASPORTO, AGRICOLTURA E PESCA

Con il nuovo **DL n. 89/2026 (“Decreto Caro Petrolio quater”)**, il Governo è intervenuto nuovamente per sostenere le imprese maggiormente penalizzate dall’aumento dei costi energetici e delle materie prime. Il provvedimento amplia alcune agevolazioni già introdotte nei mesi precedenti e ne prevede di nuove, con particolare attenzione ai settori dell’autotrasporto, dell’agricoltura e della pesca. Di seguito riepiloghiamo le principali novità operative.

Autotrasportatori: esteso il credito d’imposta sul gasolio

Per le imprese di autotrasporto viene confermato il credito d’imposta riconosciuto a fronte dell’aumento del costo del gasolio.

La misura interessa le imprese che esercitano attività di trasporto merci con veicoli di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, comprese:

- le imprese iscritte all’Albo degli autotrasportatori conto terzi;
- le imprese autorizzate al trasporto in conto proprio;
- gli operatori stabiliti in altri Paesi UE in possesso dei requisiti previsti dalla normativa europea.

La novità principale riguarda l’estensione temporale dell’agevolazione: il credito d’imposta, inizialmente previsto per gli acquisti di gasolio effettuati nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026, viene ora esteso anche agli acquisti effettuati nel mese di giugno 2026.

Il credito potrà essere utilizzato in compensazione tramite modello F24 entro il 31 dicembre 2026 e non concorrerà alla formazione del reddito imponibile ai fini IRPEF, IRES e IRAP.

Restano inoltre esclusi i limiti ordinari previsti per l’utilizzo in compensazione dei crediti fiscali.

Le modalità operative definitive saranno stabilite dal Ministero dei Trasporti.

Imprese agricole: prorogato il bonus carburante

Importanti novità anche per il settore agricolo.

Il credito d'imposta riconosciuto alle imprese agricole per compensare il maggior costo sostenuto per l'acquisto di gasolio e benzina viene infatti prorogato anche ai mesi di aprile e maggio 2026.

L'agevolazione era inizialmente prevista per le sole spese sostenute nel mese di marzo.

Il contributo copre i carburanti utilizzati:

- per l'esercizio dell'attività agricola;
- per il riscaldamento delle serre destinate alla coltivazione di piante orticole.

Il credito d'imposta può arrivare fino al 20% della spesa sostenuta, al netto IVA, purché documentata tramite fattura.

Anche in questo caso il credito:

- è utilizzabile in compensazione tramite F24 entro il 31 dicembre 2026;
- non rileva fiscalmente ai fini delle imposte sui redditi e IRAP;
- può essere cumulato con altre agevolazioni entro il limite del costo effettivamente sostenuto.

Le istruzioni operative saranno definite con successivo provvedimento del Ministero dell'Agricoltura.

Introdotta il nuovo bonus fertilizzanti

Tra le novità più rilevanti del decreto vi è l'introduzione di uno specifico credito d'imposta per contrastare il forte aumento del prezzo dei fertilizzanti agricoli.

Alle imprese agricole viene riconosciuto un credito fino al 30% delle spese sostenute per l'acquisto di fertilizzanti nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026.

Le spese dovranno essere adeguatamente documentate tramite fattura e considerate al netto dell'IVA.

Anche questo credito potrà essere utilizzato in compensazione tramite modello F24 entro il 31 dicembre 2026 e godrà dello stesso regime agevolato previsto per gli altri bonus:

- esclusione dalla tassazione;
- esclusione dai limiti ordinari di compensazione;
- cumulabilità con altri incentivi nei limiti del costo sostenuto.

Le modalità attuative saranno stabilite dal Ministero dell'Agricoltura.

Confermato il contributo per le imprese della pesca

Resta inoltre confermato il credito d'imposta a favore delle imprese operanti nel settore della pesca.

L'agevolazione consiste in un credito fino al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026.

Anche per questo contributo valgono le stesse regole previste per gli altri crediti d'imposta:

- utilizzo in compensazione tramite F24;
- non imponibilità fiscale;
- esclusione dai limiti ordinari di compensazione;
- cumulabilità con altri aiuti entro il limite della spesa sostenuta.

In sintesi

Le nuove disposizioni ampliano il pacchetto di misure a sostegno delle imprese maggiormente esposte all'aumento dei costi energetici e produttivi.

In particolare:

- gli autotrasportatori beneficiano dell'estensione del bonus gasolio anche al mese di giugno;
- le imprese agricole ottengono la proroga del bonus carburante e il nuovo credito per l'acquisto di fertilizzanti;
- le imprese della pesca continuano a beneficiare del credito sul carburante.

Si resta ora in attesa dei provvedimenti attuativi che definiranno modalità operative, percentuali definitive e codici tributo per l'utilizzo dei crediti in compensazione, ad oggi quindi NON UTILIZZABILI.



CONTRATTO-TIPO PER LA VENDITA DEL RISONE :

CIA DISERTA LA SEDUTA

Cia Pavia, Cia Novara Vercelli VCO e Cia Biella,

impegnate regolarmente con i propri rappresentanti al Tavolo di lavoro della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte nella sede di Vercelli per la revisione del Contratto tipo per la vendita del risone,

hanno deciso di non partecipare alla prossima riunione prevista l'11 giugno.

Stessa decisione è stata assunta anche dalle altre associazioni di categoria.

Questa decisione è dovuta dal fatto che l'andamento di mercato con prezzi molto bassi, al di sotto dei costi di produzione, rischia di mettere in serio pericolo il futuro del settore.

Pertanto, le Associazioni ritengono - in questo momento - superfluo e non opportuno parlare di revisione del contratto di vendita, quando esiste la possibilità concreta, data l'attuale situazione prezzi, di negare il futuro del settore.



COMUNICATO STAMPA

CALDO ESTREMO E SOLITUDINE DEGLI ANZIANI: REGIONE LOMBARDIA INTERVENGA SU WELFARE E RETI TERRITORIALI

Mancino (Presidente ANP-CIA Lombardia): "Accanto alla tutela della salute fisica deve esserci la dimensione psicologica e relazionale delle persone anziane"

Milano, 27 mag. - **ANP-CIA Lombardia** ritiene necessario **un intervento urgente della Regione Lombardia**, che assuma un ruolo di **indirizzo e coordinamento verso ATS, Comuni ed enti locali**, per rafforzare le politiche territoriali rivolte alla popolazione anziana, con particolare attenzione al **contrasto della solitudine e dell'isolamento sociale durante i periodi di caldo estremo**.

Le **ondate di calore**, sempre più frequenti e intense, rappresentano un rischio concreto per la salute delle persone anziane. È giusto raccomandare prudenza, evitare le ore più calde e adottare comportamenti adeguati. Tuttavia, limitarsi a invitare gli anziani a restare chiusi in casa significa affrontare **solo una parte del problema**.

ANP-CIA Lombardia ritiene che, **accanto alla tutela della salute fisica**, debba essere posta al centro anche la **dimensione psicologica e relazionale** delle persone anziane, sempre più esposte a situazioni di isolamento, soprattutto nei mesi estivi.

Come sottolinea il **Presidente Giulio Mancino**, "con i **periodi di caldo estremo** diventa sempre più difficile per molti anziani **muoversi e mantenere una vita sociale attiva**, e questo **rischio di isolamento** viene ancora troppo spesso sottovalutato".

Mancino evidenzia inoltre come stia progressivamente diminuendo l'attenzione delle amministrazioni locali su questo tema: "Non sempre le istituzioni riescono a intercettare tempestivamente chi vive condizioni di solitudine o di progressivo ritiro sociale".

Secondo ANP-CIA Lombardia, è fondamentale **rafforzare un modello di intervento di prossimità**, in cui gli assistenti sociali possano svolgere un ruolo attivo di orientamento verso associazioni, iniziative e attività a carattere ludico e sociale, capaci di contrastare l'isolamento.

“Non si tratta di strutture sanitarie o residenziali come RSA o RSD”, sottolinea Mancino, “ma di **centri e spazi dedicati agli anziani autosufficienti**, che necessitano di essere coinvolti in attività leggere e ricreative per **mantenere equilibrio psicologico e qualità della vita**”.

ANP-CIA Lombardia ritiene che questo approccio debba essere ricondotto in modo chiaro alle politiche di welfare, assistenza e sanità, con un forte coordinamento regionale verso Comuni e ATS provinciali.

“Il benessere psicologico è fondamentale”, afferma ancora Mancino, “perché la qualità della vita passa anche dall'equilibrio relazionale, che non può essere trascurato”.

In Lombardia esistono già esperienze positive promosse dal terzo settore e dal volontariato: centri ricreativi, gruppi culturali, attività motorie adattate, iniziative intergenerazionali. Tuttavia, queste realtà necessitano di un sostegno più strutturato e di una regia pubblica più forte.

Troppo spesso la condizione di isolamento degli anziani viene intercettata quando è già avanzata, rendendo più complessa ogni forma di intervento.

La **risposta alle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione e dai cambiamenti climatici** non può essere l'isolamento. È necessario costruire una rete territoriale di prossimità capace di garantire **sicurezza, socialità e continuità relazionale**.

Proteggere gli anziani dal caldo è necessario. Proteggerli dalla solitudine è indispensabile.



REVISIONI TRATTORI VELOCI: IL MINISTERO ACCETTA LE RICHIESTE DI CIA, LA PROROGA È UFFICIALE!

IMPORTANTE: PROROGATA LA SCADENZA REVISIONE “TRATTORI VELOCI” AL 31 DICEMBRE 2026

Cara/o Socia/o,

Le forti pressioni istituzionali esercitate da **CIA Agricoltori Italiani** hanno ottenuto il risultato sperato. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ufficialmente riconosciuto l'impossibilità oggettiva di rispettare i termini precedentemente fissati.

In base al decreto dirigenziale n. 303 firmato il **10 giugno 2026** dal Direttore Generale della Motorizzazione, Dott. Gaetano Servedio, la scadenza originaria del 30 giugno 2026 è stata ufficialmente differita di sei mesi.

Il Nuovo Calendario e i Mezzi Interessati

Il rinvio concede prezioso tempo alle aziende agricole per regolarizzare la propria posizione. Nello specifico, l'obbligo di revisione entro il **31 dicembre 2026** si applica ai trattori agricoli a ruote che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- **Tipologia:** Trattori agricoli a ruote di tipo veloce.
- **Velocità:** Velocità massima di progetto **superiore a 40 Km/h**.
- **Categorie omologative:** Categorie **T1b, T2b, T3b, T4b e T5** utilizzati su strada pubblica.
- **Immatricolazione:** Mezzi immatricolati dal **1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019**.

Le motivazioni del provvedimento

Il decreto ministeriale specifica che il blocco è stato causato dalle oggettive **difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature** specifiche da parte dei centri di controllo (sia pubblici che privati).

A questo si sono aggiunti gravi ritardi nella predisposizione logistica necessaria all'esecuzione delle prove tecniche di frenata e sicurezza, rendendo impossibile completare le verifiche entro l'estate.

Come procedere adesso?

La proroga elimina il rischio di sanzioni immediate o di blocco della circolazione a partire dal 1° luglio. Tuttavia, per evitare un drammatico collo di bottiglia a fine anno, vi invitiamo a non attendere il mese di dicembre.

I documenti di prenotazione o le richieste formali inviate tramite PEC alle Motorizzazioni Civili territoriali restano validi e costituiscono prova di buona fede in caso di controlli su strada.

Gli uffici della **CIA Agricoltori Italiani di Pavia** sono a vostra completa disposizione per esaminare i libretti di circolazione, verificare l'esatta inclusione del mezzo nel decreto e supportarvi nella gestione della logistica di prenotazione presso i centri autorizzati.



**AGRICOLTORI ITALIANI
PAVIA**

Non sei ancora iscritto? Entra nella nostra community WhatsApp per rimanere sempre aggiornato in tempo reale!



LINK DI ACCESSO:

<https://chat.whatsapp.com/DlasVInlgaJL1ZgefSMVcv>

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605
Ufficio di Casteggio	0383/804080
Ufficio di Mortara	0384/295779
Ufficio di Vigevano	0381/680670
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228
Ufficio di Voghera	0383/271108
Ufficio Varzi	0383/52168

Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Aperto il Venerdì	